

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo De Amicis di Bergamo

Il sottoscritto _____
cognome nome

In qualità di: padre madre tutore legale

CHIEDE L'ISCRIZIONE

dell'alunn..... _____
cognome nome

per l'anno scolastico 2018/2019 alla scuola dell'infanzia

CELADINA **DASSO (BOCCALEONE)** **VIA TRENTO**

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e, consapevole delle responsabilità cui va in contro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che:

L'alunno

M F _____
cognome Nome Codice fiscale

Nato a: _____ il: _____

E' cittadino: Italiano Altro (specificare nazionalità) _____

E' residente a: _____ via _____

N. telefono casa: _____ Cellulare padre: _____

Cellulare madre: _____ Indirizzo mail: _____

Ha frequentato il nido _____ di _____ Per n. anni _____

La propria famiglia convivente è composta, oltre l'alunno, da:

<small>cognome</small>	<small>nome</small>	<small>Luogo di nascita</small>	<small>Data di nascita</small>	<small>Grado parentela</small>

E' stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie SI' NO

Bergamo, Firma.....

Firma.....

Firma di autocertificazione (Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda davanti all'impiegato della segreteria (entrambi i genitori)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Bergamo, Firma.....

Firma.....

N.B.1: I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

N.B.2: è necessario che entrambi i genitori sottoscrivano ogni parte della domanda. Nel caso di impedimento di uno dei genitori, è necessario che il medesimo sia motivato ed, eventualmente, documentato.

Anno scolastico 2018/2019
Modulo per l'esercizio del
DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Il genitore o chi esercita la potestà per l'alunno:.....

DICHIARA LA:

- Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Per coloro per i quali sarà stata effettuata la scelta di non avvalersi della religione cattolica, si organizzerà ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

Bergamo,
.....

Firma
.....

Firma
.....

Entrambi i genitori

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione."

**Anno scolastico 2018/2019
REFEZIONE SCOLASTICA**

Si ricorda che la formale iscrizione al servizio mensa va indirizzata al Comune di Bergamo secondo le modalità indicate nell'apposito opuscolo che viene allegato al presente modulo di iscrizione. **Copia della ricevuta d'iscrizione è da consegnare agli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo.**

**Anno scolastico 2018/2019
Modulo per la
SCELTA DEI TEMPI DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Scuole dell'Infanzia Celadina, Dasso (Boccaleone), Via Trento: orari di apertura
dal lunedì al venerdì: h. 8,00 – 16,00

Il sottoscritto genitore

DICHIARA DI SCEGLIERE IL SEGUENTE TEMPO DI FREQUENZA SCOLASTICA

- ORARIO ANTIMERIDIANO: h. 8,00-13,00 (compreso servizio mensa)
- INTERA GIORNATA SCOLASTICA: h. 8,00-16,00

Bergamo,
.....

Firma
.....

Firma
.....

Entrambi i genitori

Per i soli fini statistici si richiede di compilare la tabella sottostante:

	Titolo di Studio	Professione
Padre (o tutore)		
Madre (o tutore)		

Per i soli alunni di cittadinanza non italiana nati all'estero indicare a lato la data di arrivo in Italia.	_____
---	-------

Per i soli alunni di cittadinanza non italiana nati all'estero indicare:
luogo e data di nascita:.....

GENITORI O TUTORI	PAESE D'ORIGINE	DATA DI ARRIVO IN ITALIA	CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (NO-SUFFICIENTE-BUONA-OTTIMA)	ALTRI FIGLI GIÀ ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
PADRE				
MADRE				

**Dal REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
CRITERI DELIBERATI PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le iscrizioni sono condizionate per l'accoglienza dal numero di posti disponibili presso ciascuna scuola dell'Infanzia.

In caso di domande prodotte in numero eccedente rispetto alla capienza della scuola verranno predisposti quattro distinti elenchi A-B-C-D:

- Elenco A comprendente i nominativi di tutti i richiedenti distinti per ciascuna scuola
Elenco B comprendente i nominativi dei richiedenti accolti alla frequenza dal primo giorno di scuola (tutti i bambini che compiono 3 anni entro il 31/12 dell'anno di riferimento)
Elenco C comprendente i nominativi dei richiedenti in lista di attesa, in caso di disponibilità di ulteriori posti
Elenco D comprendente i nominativi dei richiedenti compresi dal **1° gennaio al 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento**

Rientra nell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche la possibilità di consentire la frequenza fin dall'inizio dell'a.s. ai bambini che compiono i 3 anni a gennaio; attualmente il CdI di questa Scuola prevede che i bambini che compiono 3 anni tra l'1 e il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento siano ammessi alla frequenza fin dall'inizio di gennaio, purché ci sia disponibilità di posti.

Per quanto riguarda l'anticipo della frequenza per i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, la scelta degli OO.CC. è quella di respingere gli anticipi in quanto inapplicabili sui versanti didattico, pedagogico, organizzativo.

L'accoglimento di eventuali domande di iscrizione da parte di famiglie residenti, nell'ordine, nel territorio del comune di Bergamo e in altri comuni, sarà subordinato alla possibilità di soddisfare le richieste delle famiglie residenti (bambini residenti con genitori/tutori residenti) nel territorio dell'istituto comprensivo e, in fase successiva, del Comune di Bergamo, indipendentemente dalla Scuola prescelta. Questo significa che, **sia in fase di composizione delle sezioni, sia in fase di scorrimento della lista d'attesa, qualora si venga a determinare una possibilità di inserimento, verranno contattate le famiglie residenti, in modo trasversale a tutte le scuole (incrocio di graduatorie), indipendentemente dal plesso inizialmente prescelto** e secondo i criteri di precedenza che seguono, per offrire loro il posto. Solo in caso di generale diniego, si passerà a considerare il primo degli aventi diritto non residente.

La commissione per la stesura degli elenchi di cui sopra individuerà le seguenti graduatorie:

- 1. STRADARIO DI PLESSO**
- 2. STRADARIO DI ISTITUTO**
- 3. COMUNE DI BERGAMO**
- 4. FUORI COMUNE DI BERGAMO**
- 5. NATI OLTRE IL 31 DICEMBRE dell'anno di riferimento per l'iscrizione**

Gli appartenenti a ciascuna graduatoria saranno ordinati, internamente alla stessa, seguendo i seguenti criteri:

1. Minori disabili (allegare documentazione) residenti e con genitori/tutori residenti
2. Casi particolari di svantaggio di alunni residenti e con genitori/tutori residenti, già segnalati dagli organi competenti (servizi sociali, ASL, tribunale dei minori,..)
3. bambini/e conviventi con un fratello e/o una sorella disabile ai sensi della legge 104/92 e/o con un genitore con disabilità grave comprovata da presentazione del certificato di invalidità
4. bambini/e appartenenti a famiglia in cui entrambi i genitori lavorano
5. bambini/e con fratelli o sorelle frequentanti la scuola dell'infanzia in cui si chiede l'iscrizione
6. bambini/e con fratelli o sorelle frequentanti lo stesso I.C. in cui si chiede l'iscrizione
7. In qualsiasi situazione, a parità di condizioni, il criterio di accettazione è quello della precedenza per età anagrafica (precede colui che è nato prima)



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IC "E. De Amicis"
Via delle Tofane, 1 – 24125 Bergamo

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
I.C. "DE AMICIS" - BERGAMO

Oggetto: dichiarazione

I sottoscritti _____ (madre) e _____ (padre)
dell'alunno/a _____ iscritto alla scuola dell'infanzia _____

ai fini della collocazione nella graduatoria dei richiedenti:

l'iscrizione alla scuola dell'infanzia _____

dichiarano quanto segue (barrare le voci che interessano):

- il bambino è diversamente abile e/o segnalato dai servizi sociali (allegare documentazione);
- il bambino è convivente con un fratello e/o una sorella disabile ai sensi della legge 104/92 e/o con un genitore con disabilità grave comprovata da presentazione del certificato di invalidità
- il reddito certificato tramite indicatore della situazione economica equivalente (ISEE da allegare alla domanda del servizio) del nucleo familiare è di €. _____
- il nucleo familiare del bambino è composto da _____ persone
- il bambino ha fratelli o sorelle frequentanti la stessa scuola dell'infanzia (autocertificazione);
- il bambino ha fratelli o sorelle frequentanti lo stesso istituto (autocertificazione).

Richiesta di orario di frequenza della scuola dell'infanzia privo del tempo dedicato alla mensa

Il sottoscritto _____ chiede il proprio figlio/a non usufruisca del servizio mensa. A tal fine dichiara di trovarsi nelle condizioni previste dalla delibera n. 4 del CdI del 12/06/2015 (reddito certificato tramite dichiarazione ISEE inferiore o uguale a € 10.000)

Bergamo, _____

Firme

Padre _____

Madre _____

Allegati:

1. _____

2. _____



Tel. 035.294148
Fax 035.301650
e-mail: contatti@istitutodeamicis.gov.it
web: www.istitutodeamicis.gov.it

questa scuola usa soltanto
carta riciclata
e disinchiostata al 100%





Ministero della Pubblica Istruzione

IC "E. De Amicis"

Via delle Tofane, 1 - Bergamo

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ FRA SCUOLA E FAMIGLIA**Premessa**

Il **Patto educativo di corresponsabilità** tra Scuola e Famiglia, introdotto con il DPR 235/2007, nasce da nuove esigenze sociali che la Scuola per prima si è trovata a dover fronteggiare e che vanno dai problemi di socializzazione, ai fenomeni di bullismo o al venire meno di alcuni valori fondanti della nostra società.

Nella nostra Costituzione gli articoli "La scuola è aperta a tutti" (art. 34) ed "È dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire e educare i figli[...]" (art. 30) indicano, in modo chiaro e inequivocabile, impegni compiti e ruoli sia di chi manda i propri ragazzi a scuola sia di chi li riceve. Nel parlare comune si usa solitamente la formula *diritti e doveri* ma notiamo come nell'art. 30 la parola *dovere* sia anteposta, volutamente, alla parola *diritto*, per sottolineare l'obbligatorietà del lavoro dei genitori nel seguire il lungo cammino educativo dei propri figli al punto che in caso d'inadempienza sarà lo Stato a provvedervi (sempre art. 30). La stessa "Carta dei Diritti del Fanciullo", sottoscritta da tutti i Paesi Europei nel 1989, stabilisce con l'art. 18 "comuni responsabilità" tra Istituzioni e Famiglia per lo sviluppo e la crescita del bambino.

È nell'art. 2 della nostra Costituzione che troviamo i principi ai quali s'ispira, in maniera naturale e senza particolari forzature, il Patto educativo. Tale articolo, infatti, oltre a garantire i "diritti inviolabili dell'uomo", richiede ad ogni singolo cittadino "l'adempimento dei doveri inderogabili di **solidarietà [...]** sociale".

Il termine *solidarietà*, il cui uso è spesso abusato o mal interpretato, auspica *concordia e collaborazione* tra i singoli al fine di conseguire un obiettivo comune, ritenuto valido da tutti, e ogni singolo ha la piena consapevolezza di quali siano i propri diritti e i propri obblighi.

Nel corso degli ultimi anni questa *solidarietà sociale* sembra essere scomparsa e la Scuola è stata tra le prime a soffrirne, al punto da sentire la necessità di ricercarla e quindi codificarla attraverso un Patto, un accordo *solidale* con le famiglie impegnate nell'impresa educativa al pari della Scuola.

L'art. 29 della Carta dei Diritti del Fanciullo, nell'indicare i valori ai quali deve tendere l'educazione dei nostri ragazzi, utilizza un termine strano, molto forte e inequivocabile, che difficilmente troviamo in un testo di legge o in una norma; questo termine è "**inculcare**". L'azione educativa deve perciò cercare, citando testualmente, di "**inculcare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo [...]**", "**inculcare al fanciullo il rispetto dei genitori [...]**", "**inculcare nel fanciullo il rispetto per l'ambiente naturale [...]**". Di fronte a valori così importanti un dialogo Scuola-Famiglia è indispensabile al fine di stabilire, di comune accordo, la strada da seguire.

E la direzione verso cui orientare la comune azione educativa ci è, ancora una volta, indicata dalla Costituzione, la quale, all'art.3, testualmente così recita: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana".



Tel. 035.294148
Fax 035.301650
e-mail: contatti@istitutodeamicis.gov.it
web: www.istitutodeamicis.gov.it

questa scuola usa soltanto
carta riciclata
e disinchiostata al 100%



Il buon funzionamento d'ogni comunità organizzata, oltre che dalla totale condivisione degli obiettivi, è assicurato da una chiara attribuzione dei doveri e dalla conoscenza dei diritti di chiunque faccia parte a qualsiasi titolo.

Tale Patto educativo non fa che esplicitare i diritti e i doveri d'ogni singolo componente della Comunità Scuola, rende chiare regole e sanzioni per chi ne viola le regole, con la convinzione che così facendo se n'assicura il buon andamento.

La scuola dell'autonomia ha bisogno di investire in relazioni orizzontali con le agenzie che la circondano, prime tra tutte la famiglia, per costruire legami e iniziative finalizzate al benessere e al successo scolastico dei propri studenti. Si tratta di costruire una forte alleanza con il territorio.

La Scuola, spesso investita da problematiche che originano altrove e identificata come territorio sociale dei conflitti, si trova a gestire e governare complicate vicende di socializzazione e burrascosi conflitti sociali, attraverso la definizione e la trasmissione di regole (per amministrare la giustizia collettiva).

La scuola è chiamata ad individuare e promuovere nuovi modi di dare senso e significato all'esperienza quotidiana scolastica .

Insieme si deve contribuire ad un recupero dell'AUTOREVOLEZZA della SCUOLA e degli INSEGNANTI, come condizione di:

- incontro tra studenti e docenti costruttivo, fecondo, intriso di DIALOGO;
- recupero dello specifico ruolo formativo della DIDATTICA (istruzione come strumento privilegiato per formare ed educare);
- approccio alla disciplina legato alle domande di senso, all'esperienza della vita.

Educare significa letteralmente "portare fuori da": da uno stato di "barbarie" tipica di chi ancora non ha compiutamente maturato il senso di responsabilità nei confronti della comunità, di chi ancora non ha compreso i limiti delle libertà individuali e la necessità di coniugare libertà e responsabilità.

In questo contesto generale, la misura disciplinare, oltre ad un valore sanzionatorio, ha prima di tutto una funzione educativa, contro il disvalore sociale del concetto di impunità .

A questo, e ad altri disvalori, vogliamo quindi, insieme, contrapporre alcuni imprescindibili valori della convivenza civile e democratica tra gli esseri umani che i nostri alunni, i nostri figli, possano acquisire e pienamente condividere:

- Rispetto delle persone, in tutte le loro diversità
- Rispetto della vita
- Rispetto dell'ambiente
- Solidarietà
- Legalità
- Partecipazione attiva
- Amore per la propria scuola, quartiere, città, Paese, pianeta
- Attenzione alla cosa pubblica
- Attenzione all'interesse generale
- Impegno (nello studio e nel lavoro).

Educare al vero (scienza), al bello (arte) e al bene (etica)¹ è un 'impresa da compiere insieme, rispettando i bisogni, ma sostenendo i sogni (possibilità e potenzialità) di tutti i nostri giovani cittadini.

¹ Howard Gardner



Obiettivi del patto di corresponsabilità

La nostra scuola è un'organizzazione, cioè una realtà complessa che vede la presenza di risorse individuate per la capacità di ciascuna di dare il proprio specifico contributo alla realizzazione di un compito unitario; ed è un'istituzione, un apparato organizzativo posto a presidiare i bisogni formativi dell'utenza tra i 3 e i 14 anni del nostro territorio.

La nostra visione di scuola, vale a dire i valori, l'idea di persona, di formazione, di società, di servizio formativo, la rappresentazione di scuola possibile, il sogno comune, in breve la scuola che vogliamo, tiene conto che negli ultimi anni, con grande rapidità e in modo molto più significativo che in passato, si sono manifestati importanti mutamenti sociali, culturali e tecnologici.

La scuola si impegna a:

- dichiarare le priorità sulle quali intende investire le risorse generali dell'Istituto;
- ad individuare, promuovere e comunicare in forma chiara e differenziata per i diversi destinatari le strategie formative e i percorsi didattici;
- incrementare il senso di appartenenza alla realtà scolastica (motivazione, gratificazione, accoglienza, integrazione);
- promuovere e valorizzare la capacità di porsi in relazione costruttiva con persone ed ambienti diversi;
- promuovere capacità di iniziativa, decisione, responsabilità personale ed autonomia;
- creare abitudini mentali e comportamenti improntati alla cooperazione e al rispetto dell'ambiente;
- creare le condizioni per un dialogo con altri soggetti, con altre istituzioni, sul piano culturale e di governo e gestione delle offerte formative;
- costruire forti legami con il contesto territoriale;
- rendicontare sulle proprie azioni;
- diversificare la didattica attraverso diverse opzioni metodologiche;
- riflettere criticamente sulla propria pratica professionale attraverso operazioni di controllo, verifica e valutazione che si impegna a rendere trasparenti anche in relazione alla valutazione degli apprendimenti;
- progettare e fornire servizi di base (formazione ordinaria, integrazione, continuità) e servizi specifici (progetti formativi integrativi, orientamento in uscita, formazione formatori);
- garantire l'organizzazione e il presidio di ogni processo fondamentale (finalità, obiettivi, prestazioni da conseguire, responsabilità, strutture e team gestionale ecc...)

La famiglia si impegna a:

- conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto;
- considerare e condividere la funzione formativa della Scuola per poterla valorizzare nel progetto educativo con il proprio figlio;
- promuovere conoscenza e stima delle culture e dei valori, anche spirituali, delle diverse civiltà;
- promuovere la necessaria consapevolezza di un apprendimento che si verifichi lungo l'intero arco della vita;
- condividere con il proprio figlio le regole del vivere civile, dando importanza al rispetto di sé, degli altri, delle cose;
- promuovere il rispetto dell'autorità dei genitori, dei docenti, degli adulti in generale e il rispetto dei ruoli (il che significa, però, che l'adulto non prevarica il bambino con l'esercizio del potere);
- responsabilizzare il figlio nell'assumere comportamenti che favoriscano il conseguimento dei valori sociali ed educativo-formativi che la scuola propone;
- condividere con i docenti le opportune strategie di intervento, utili alla progettazione di percorsi educativi rispondenti alle diverse individualità e concordando le opportune linee di condotta comuni;
- garantire la frequenza assidua dei propri figli alle lezioni, rispettando gli orari di entrata e uscita.



Date le premesse e condivisi gli obiettivi,

**famiglia e scuola
sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità**

precisando che:

1) **IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA:** costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto Genitori, Studenti ed Operatori dedicano impegno particolare

2) **REGIME DI RECIPROCA' NEI DIRITTI E DOVERI:** le carte fondamentali d'istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa...) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, degli alunni e degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) **IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA':** il Genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;

b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'Alunno/Studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4) **DISCIPLINA:** Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) **PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI:** In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;

b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

F.to IL Dirigente Scolastico Reggente, **Claudio Ghilardi**

IL GENITORE



Tel. 035.294148
Fax 035.301650
e-mail: contatti@istitutodeamicis.gov.it
web: www.istitutodeamicis.gov.it

questa scuola usa soltanto
carta riciclata
e disinchiostata al 100%





Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IC "E. De Amicis"

Via delle Tofane, 1 – 24125 Bergamo

INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (EX ART. 13 D.LGS. N.1 96/2003)

Con l'entrata in vigore del D.lgs 196 del 30 Giugno 2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'IC De Amicis, in qualità di titolare del trattamento dei dati, è tenuto a fornire le informazioni appresso indicate riguardanti il trattamento dei dati personali, per espletare le sue funzioni istituzionali e, in particolare, per gestire le attività di istruzione, educative e formative, per le quali raccoglie, registra, elabora, conserva e custodisce dati personali identificativi relativi agli alunni iscritti e alle rispettive famiglie, inclusi quei dati che il Decreto legislativo 196/2003 definisce "dati sensibili". La informiamo che per la tutela della Privacy l'Istituto Scolastico ha adottato un Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali che è in visione presso gli Uffici della Segreteria e nel quale sono analiticamente descritti gli adempimenti necessari e riportate le istruzioni impartite ai propri operatori al fine di migliorare l'offerta dei propri servizi e di garantire la tutela della riservatezza mediante la conformazione del trattamento dei dati personali, comuni e sensibili, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato.

Possono essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati sensibili:

- Dati relativi agli alunni, idonei a rilevare lo stato di salute, raccolti in riferimento a certificazioni di malattia, infortunio, appartenenza a categorie protette, idoneità allo svolgimento di determinate attività, sorveglianza sanitaria ai sensi delle norme di sicurezza del lavoro;
- Dati relativi agli alunni idonei a rilevare le convinzioni religiose o filosofiche ovvero l'adesione a organizzazioni di carattere religioso o filosofico, derivanti dalla scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o quali la fruizione di permessi e festività aventi tali carattere.

La informiamo inoltre che il trattamento dei suoi dati personali avrà le seguenti finalità:

- Partecipazione degli alunni alle attività organizzate in attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- Adempimento di obblighi derivanti da leggi, contratti, regolamenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in materia assicurativa;
- Tutela dei diritti in sede giudiziaria.
- Ogni altro motivo che rientri nella categoria delle finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente (L.104/92, D.Lgs 297/94, L.59/97, L.112/97, DPR 275/99, L.53/2003 e normativa collegata).

Le forniamo a tal fine le seguenti ulteriori informazioni:

- Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti anche in applicazione dell'art.2 del DPR n. 249/1998;
- I dati personali verranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati con le modalità e le cautele previste dal predetto Decreto legislativo e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali e amministrative riferibili alle predette finalità;
- Sono adottate dalla scuola le misure minime per la sicurezza dei dati personali previste dal Decreto legislativo;
- Il titolare del trattamento è l'IC De Amicis, nella persona del Dirigente Prof. Claudio Ghilardi;
- Il responsabile del trattamento è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Sig.ra Angela De Capua;
- Gli incaricati al trattamento dati sono tutti gli assistenti amministrativi, espressamente autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati ai sensi di legge, ed edotti dei vincoli imposti dal Decreto legislativo ed il personale docente referente della classe frequentata;
- I dati oggetto al trattamento potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'istituzione scolastica per fini funzionali: Centro Servizi Amministrativi, Provincia, Comuni della provincia, ASL competente per territorio, eventuali mediatori culturali, Autorità di polizia del territorio, nonché gli organi istituzionali le cui comunicazioni sono previste per legge ed agli istituti assicurativi per la conclusione di polizze assicurative per la copertura di rischi, dentro e fuori la sede scolastica.

Precisiamo che, in riferimento alle "riprese video ed alle fotografie raccolte in occasione di attività didattiche", il Garante ha precisato che trattasi di attività lecite, purché le immagini rimangano agli atti della scuola, che provvede alla loro conservazione documentale. Nel caso di utilizzo delle stesse per partecipazioni a mostre, fiere, concorsi, verrà richiesto specifico consenso all'interessato. Nel caso infine del giornalino della scuola, essendo questo limitato ad una distribuzione familiare, configurandosi come comunicazione – e non diffusione – di dati personali, l'uso di eventuali immagini si intende autorizzato con il consenso sottoscritto al trattamento dei propri dati personali.

Le ricordiamo infine:

- Che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile a questa istituzione scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali e che un eventuale rifiuto non consentirà la formalizzazione dell'iscrizione stessa;
- Che, ai sensi dell'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, in alcuni casi il trattamento può essere effettuato anche senza il consenso dell'interessato;

- Che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo 196/2003;

In nessun caso i dati potranno essere comunicati a soggetti privati senza il preventivo consenso scritto dell'interessato. A scopo meramente esemplificativo si informa che tale eventualità potrà riguardare la comunicazione di dati a compagnie di assicurazione con cui l'Istituto abbia stipulato contratti relativi agli alunni, agenzie di viaggio e/o strutture alberghiere e/o enti gestori degli accessi ai musei, gallerie e/o monumenti, in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione; enti certificatori di competenze linguistiche o informatiche.

F.to Il Dirigente Scolastico Reggente:
Claudio Ghilardi

Bergamo,

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato

ai sensi dell'articolo 5, comma 2,

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte.*

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Consenso dell'interessato al trattamento di propri dati comuni e sensibili

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che alcuni dei dati medesimi rientrano nel novero dei "dati sensibili" di cui all'art. 4, comma 1, lettera d), del decreto citato.

Attesta il proprio libero consenso affinché il titolare proceda ai trattamenti dei propri dati personali comuni e sensibili, secondo le modalità e finalità risultanti dalla presente scheda informativa.

Dichiara inoltre di avere preso visione e ricevuto copia dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/03, contenente i diritti dell'interessato.

In fede

Data e Firma leggibile



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IC "E. De Amicis"
Via delle Tofane, 1 – 24125 Bergamo

Si ricorda ai genitori dei nuovi iscritti di :

1. effettuare, per coloro che fossero interessati, la formale iscrizione al servizio mensa, per l'anno 2018/2019 indirizzandola al Comune di Bergamo: **l'iscrizione è obbligatoria** a partire dal 16/01/2018 mediante procedura online sul sito www.comune.bergamo.it. Per informazioni Ufficio Rette - Largo Roentgen 3 (presso il Centro Polifunzionale di Loreto) – BERGAMO Tel. 035/399.920 E-mail: mangioascuola@rettebergamo.it. Orari: lunedì e martedì dalle ore 9,00 alle ore 16,00, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00. Si ricorda a coloro che intendono usufruire del servizio che l'iscrizione è **obbligatoria** e rimane valida per tutti gli anni di ciascun ciclo scolastico. Deve essere presentata nuova domanda in caso di prima iscrizione, passaggio ad una scuola di ordine superiore (es. dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria), trasferimento ad altra scuola statale cittadina. È possibile contattare direttamente l'ufficio al tel 035/399920, email: mangioascuola@rettebergamo.it. Le spese sostenute per la mensa scolastica sono tra quelle detraibili nella dichiarazione dei redditi 2015, circ. n° 3/3 del 02.03.2016 dell'Agenzia delle Entrate.
2. **È NECESSARIO INFORMARE LA SCUOLA DELL'EVENTUALE ISCRIZIONE AL SERVIZIO MENSA.**
3. Allegare all'atto della presentazione della domanda **n. 2 foto formato tessera** dell'alunno/a;
4. Allegare **fotocopia del codice fiscale dell'alunno/a**.

Si ricorda, inoltre, di **riconsegnare firmati**:

5. il Patto di Corresponsabilità;
6. l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Il Dirigente Scolastico

Claudio Ghilardi

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2 D.Lgs. 39/1993